

ARTICOLO 12 DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO DI SONA (VR)

USCITA DEGLI ALUNNI

1. Durante l'ordinario orario scolastico, per le uscite anticipate, sia prima del termine delle lezioni antimeridiane e sia di quelle pomeridiane, è sempre necessaria la presenza di un genitore o di altra persona maggiorenne delegata allo scopo. Pertanto, gli alunni di qualsiasi età, classe e condizione possono essere prelevati solo ed esclusivamente da un genitore o da persona maggiorenne delegata.
2. I docenti sono tenuti a formalizzare sul registro di classe *l'avvenuto affidamento dell'alunno* che deve essere stato comunicato e sottoscritto dal genitore e *controfirmato* dal docente stesso o dal *Responsabile del Plesso* sul libretto personale.
3. In caso di uscita anticipata, previa autorizzazione, un collaboratore scolastico accompagna l'alunno dalla classe all'atrio, e lo affida al genitore o ad un adulto con delega scritta del genitore
4. Per il ritiro degli alunni al termine delle lezioni e in caso di uscita anticipata e per l'ingresso posticipato, i genitori possono delegare fino a tre persone utilizzando l'apposito modulo fornito dalla scuola secondo le modalità stabilite dalla scuola stessa.
5. L'uscita autonoma degli alunni - in particolare della scuola primaria - al termine delle lezioni, sarà consentita solamente dopo una valutazione dei fattori di rischio potenzialmente prevedibili, quali le condizioni ambientali in cui la scuola è inserita e gli alunni vivono, poste in relazione con l'età e il livello di maturazione raggiunto dai minori (fattori individuali e ambientali riportati in calce al presente articolo). Tale valutazione sarà svolta tenendo conto di una situazione di normalità escludendo tutti i fenomeni eccezionali, inconsueti e comunque non ricadenti in situazioni note e riconducibili alla normale capacità previsionale del personale scolastico.
6. La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, **non consente l'uscita autonoma agli alunni:**
 - a) frequentanti le sezioni dell'infanzia e il I, il II ed il III anno della scuola primaria
 - b) che abitano in zone lontane dalla scuola
 - c) che si trovano in situazione di disabilità
7. La Scuola, in considerazione dell'età anagrafica degli alunni e, di conseguenza, del livello di maturazione raggiunto, delle condizioni ambientali e di particolari condizioni soggettive, al termine delle lezioni, **consente l'uscita autonoma agli alunni:**
 - a) frequentanti il IV e il V anno della scuola primaria che:
 - non rientrano nei punti b) e c) del precedente comma 5
 - devono percorrere strade non pericolose né isolate e protette da adulti o altre figure
 - sono responsabili, attenti e autonomi e hanno senso del pericolo
 - b) agli alunni delle classi I, II, III della secondaria 1° grado che:
 - non rientrano nei punti b) e c) del precedente comma 5
 - sono ritenuti in grado di raggiungere senza rischi e pericoli la propria abitazione
8. Parimenti al termine delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, con criterio estensivo rispetto a quello ordinario, di norma gli alunni vengono consegnati direttamente ai genitori o a persona maggiorenne delegata allo scopo.
9. L'uscita autonoma in bicicletta può essere consentita solo, su specifica richiesta, agli alunni della scuola secondaria di 1° grado.
10. I genitori degli alunni di classe IV e V della scuola primaria e degli alunni di Scuola secondaria di 1° grado compileranno un modulo apposito fornito dalla scuola, in cui dichiareranno che il proprio figlio, nell'ottica di una progressiva acquisizione di autonomia e di responsabilità, può uscire da scuola da solo, a piedi, al termine dell'orario delle lezioni. La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente in merito al comportamento della scuola, non tanto per esonerare quest'ultima da compiti che le sono assegnati dalla legge, quanto per esplicitare la manifestazione inequivocabile di volontà al fatto che, all'uscita da scuola, alla vigilanza effettiva di questa subentra una vigilanza potenziale della famiglia e il consenso verso le pratiche attivate dalla scuola.
11. La valutazione delle domande e delle dichiarazioni dei genitori e dei fattori di cui al comma 5. è affidata al personale scolastico.
12. Il consenso si riterrà tacitamente accordato, in mancanza di esplicita risposta negativa da parte del dirigente, entro il termine di dieci giorni dalla data di presentazione in segreteria della richiesta.
13. Alla luce delle sopra riportate indicazioni, i docenti, preso atto delle domande e delle dichiarazioni dei genitori, sottoscritte con atto di piena responsabilità, effettueranno eventuali altre valutazioni, ne daranno comunicazione al dirigente che provvederà a consentire l'uscita autonoma di tutti gli alunni che presenteranno i requisiti evidenziati.
14. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.
15. La richiesta di autorizzazione al rientro a casa, in compagnia di altro minore è equiparata alla richiesta di autorizzazione al rientro a casa da solo e non può essere in nessun modo accolta.
16. I genitori o persona maggiorenne delegata, che non riescono a presentarsi all'ora stabilita a prelevare il minore, sono tenuti a informare dell'imprevisto la scuola, che provvederà alla temporanea vigilanza dell'alunno.

OGGETTO: Richiesta uscita autonoma alunni primaria.

l sottoscritt_ _____
esercente la potestà genitoriale sull'alunn_ _____
frequentante la classe _____ presso la scuola primaria di _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative previste dalla Scuola, in particolare i criteri e le modalità da questa previste in merito alla vigilanza effettiva e potenziale sui minori;
- di essere consapevole che, al di fuori dell'orario scolastico, questa ricade interamente sulla famiglia;
- di essere nell'impossibilità di garantire la presenza di genitori o di altro soggetto maggiorenne al termine delle lezioni;
- di aver valutato le caratteristiche del percorso casa – scuola e dei potenziali pericoli e di non aver rilevato situazioni di rischio;
- di aver valutato la capacità di autonomia, le caratteristiche e il comportamento abituale del propri_ figli_;
- di essere consapevoli che il/la bambino/a conosce il percorso scuola-casa ed ha maturato, attraverso una specifica preparazione, competenze motorie, attentive e di valutazione dei pericoli sufficienti per rincasare autonomamente
- di essere disposto a collaborare con la scuola per ogni iniziativa di tutela e prevenzione e di esercitare un continuo controllo sul minore;

CHIEDE

che al/la proprio/a figlio/a sia consentito di uscire autonomamente a piedi al termine delle lezioni, senza la presenza di accompagnatori, per raggiungere il seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ nr _____

Corrispondente a

Domicilio

Punto di ritrovo ove vi è un adulto che accoglie il minore

Tragitto da percorrere è il seguente (riportare in ordine le vie da percorrere):

della lunghezza di circa (riportare la distanza) _____

SI IMPEGNA

- a controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del propri figli per evitare eventuali pericoli e affinché, arrivato a casa, trovi la dovuta accoglienza;
- informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza si modificano;
- ritirare personalmente il minore su eventuale richiesta della scuola e nel caso insorgano motivi di sicurezza;
- ricordare costantemente al minore la necessità di corretti comportamenti ed atteggiamenti ed il rispetto del codice della strada;
- rilasciare alla scuola un numero di telefono di pronta reperibilità per ogni segnalazione d'urgenza e precisamente:
n. _____.

Alla luce delle considerazioni esposte, si confida nell'accoglimento della presente richiesta.

Distinti saluti

Firma di entrambi i genitori

Data _____
